

Relazione illustrativa relativa all'erogazione del contributo del 5 per mille Anno 2021

Obiettivo: Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica. Interventi di recupero, restauro e catalogazione di pubblicazioni storico-scientifiche rare e di carte celesti e terrestri antiche

Descrizione analitica

1. Valorizzazione del patrimonio storico culturale dell'INAF

L'INAF-Istituto Nazionale di Astrofisica è un Ente Pubblico Nazionale di Ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica che ha, all'interno della sua *mission*, anche il compito di tutelare, conservare e valorizzare «il proprio patrimonio bibliografico, archivistico e storico strumentale sviluppandone e organizzandone anche in forma coordinata tra le varie Strutture l'acquisizione, la conservazione e la fruizione» (Statuto INAF, art. 2 comma g). Tra le strutture dell'INAF, infatti, sono inclusi i 12 Osservatori Astronomici, la cui fondazione risale in diversi casi a ben oltre due secoli fa e il cui patrimonio bibliografico e strumentale è talora ancora più antico. L'INAF attua quindi un'attività di recupero e di conservazione per garantire la tutela e la salvaguardia di questo cospicuo patrimonio storico che, nella sua globalità, costituisce una delle collezioni più importanti e preziose nel campo della storia della scienza, non solo a livello italiano ma anche sul piano internazionale.

Il portale dei beni culturali astronomici italiani *Polvere di Stelle* (www.beniculturali.inaf.it) raccoglie i database archivistici, bibliografici e strumentali di tutti i beni culturali INAF. Il portale è uno strumento informatico che consente agli studiosi ricerche simultanee sulle differenti tipologie di materiale di cui le collezioni storico-scientifiche dell'INAF sono composte. Il portale è arricchito dalla presenza della Teca digitale, che permette di sfogliare una selezione di volumi antichi di particolare rilievo ed alcuni dei più interessanti, sia dal punto di vista scientifico che iconografico, atlanti celesti posseduti dalle biblioteche dell'INAF.

Inoltre nel marzo 2022 è stata aperta la pagina facebook di Polvere di stelle (<https://www.facebook.com/inafpolveredistelle>) al fine di far conoscere un patrimonio storico scientifico unico in Europa, le numerose iniziative di valorizzazione, le curiosità storico-astronomiche, le ricerche di storia dell'astronomia in corso.

Dopo il periodo della pandemia è stato organizzato a Firenze, presso Villa Galileo nei giorni 29-31 marzo 2023, un Workshop MAB (Musei Archivi Biblioteche) INAF (<https://indico.ict.inaf.it/event/2334/>) che ha posto al centro del confronto e della discussione anche tutte le tematiche legate alle attività di valorizzazione del patrimonio storico scientifico astronomico.

2. Ricognizione, catalogazione e digitalizzazione delle pubblicazioni storico scientifiche dell'Osservatorio astronomico di Trieste

Al fine di valorizzare la storia della ricerca astronomica locale di alcune sedi dell'Istituto Nazionale di Astrofisica è stato effettuata una ricognizione della letteratura grigia di tipo storico

posseduta dalla Biblioteca dell'Osservatorio astronomico di Trieste partendo dalle *Pubblicazioni e ristampe dell'OAT o del personale dipendente*, collana che comprende tutto il materiale pubblicato dall'Osservatorio e dal suo personale dal 1923 in poi. Ogni lavoro è stato, inoltre, digitalizzato al fine della creazione di un archivio digitale disponibile alla consultazione per studiosi e appassionati di astronomia. Tale progetto è stato reso possibile grazie all'attivazione di un assegno di ricerca professionalizzante

3. Ricognizione e catalogazione di periodici antichi e censimento di carte terrestri e celesti possedute dalla Biblioteca dell'Osservatorio astronomico di Brera

Nel corso del 2022 è proseguito l'inserimento dei periodici della Biblioteca dell'Osservatorio astronomico di Brera nel catalogo ACNP. Sono stati schedati oltre 500 titoli di periodici, dei secoli dal XVIII al XX, provenienti da numerosi paesi del mondo. Il sistema di catalogazione ha assegnato alla maggior parte di loro la classificazione di "periodico raro", ossia posseduto solo dalla Biblioteca dell'Osservatorio di Brera.

Sempre nel corso del 2022 è iniziato un primo censimento delle carte, terrestri e celesti, possedute dalla Biblioteca dell'Osservatorio e finora mai prese in esame. Sono fino ad ora state identificate, numerate, descritte e collocate in appositi scaffali circa 140 pezzi. Anche alcune delle carte sono molto rare, come la Grande carta della Luna di Giovanni Domenico Cassini dell'edizione del 1787.

4. Interventi conservativi e di restauro del patrimonio storico scientifico dell'Osservatorio astronomico di Capodimonte

Ai fini della tutela del patrimonio museale conservato presso l'Osservatorio astronomico di Capodimonte è stato realizzato un intervento di restauro conservativo sulla cornice dell'Atlante del Regno di Napoli per l'improvviso attacco di agenti xilofagi. Inoltre è in corso il restauro di un orologio ottocentesco attualmente conservato nei depositi del Museo.

firmato Antonella Gasperini

17 novembre 2023